



Città di Pachino

Provincia di Siracusa



AVVISO PUBBLICO

per la erogazione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità in favore dei cittadini colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza covid-19.

Il Responsabile di P.O. Istr. Dir.vo Amm.vo Tusa Mariano

Vista l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”;

Considerato che con la citata Ordinanza vengono stanziati 400 milioni per i Comuni al fine di distribuire aiuti alimentari a chi, in questa fase di emergenza, è in stato di bisogno;

Dato atto:

- che la somma assegnata al Comune dell'Ente è pari ad euro 223.605,12;
- che sulla base di quanto assegnato nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco che verrà pubblicato dall'ente nel proprio sito istituzionale;

- che secondo quanto stabilito nell'ordinanza, compete all'Ufficio Servizi Sociali di ogni Comune individuare la platea dei beneficiari assegnando priorità a chi non è già destinatario di un altro sostegno pubblico, come il reddito di cittadinanza o altri ammortizzatori sociali, fatta salva ogni situazione emergenziale e contingente, non rientrante nelle casistiche previste nel presente avviso pubblico che potrà essere valutata dal Servizio Sociale Professionale comunale;

-richiamata l'ordinanza della Commissione Straordinaria n. 8 del 03-04-2020 avente ad oggetto:”Emergenza epidemiologica da Covid 2019 – misure di contrasto alla crisi economica e sociale causata dall'emergenza Covid 19. Buoni spesa di cui allo C.D.P.C. n. 658 del 29 marzo 2020. Criteri per il procedimento di erogazione e gestione” con la quale vengono fissati i criteri di erogazione e gestione dei buoni spesa, demandando all'Ufficio Servizi Sociali gli adempimenti consequenziali;

- considerato che in particolare possono beneficiare di detti buoni spesa tutti i cittadini attualmente residenti nel Comune di Pachino, impossibilitati ad approvvigionarsi di beni di prima necessità, anche a causa del venir meno della fonte abituale di reddito ovvero che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- lavoratori dipendenti/soci la cui attività è stata sospesa dall'emergenza COVID-19, come da Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di contrasto al COVID-19;

- titolari di partita Iva la cui attività è stata sospesa dall'emergenza COVID-19, come da Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di contrasto al COVID-19;
- lavoratori con reddito di natura occasionale la cui attività è impedita dall'emergenza COVID-19;
- percettori di misure di contribuzioni pubbliche non superiori ai 300,00 Euro, incrementati di 200,00 euro nei casi in cui il nucleo familiare risieda in una abitazione in affitto.

Dato atto, dunque, che le risorse saranno distribuite alle fasce più deboli della popolazione colpite dal rallentamento dell'economia o come conseguenza delle misure assunte dalle autorità per il contenimento dell'epidemia secondo una graduazione come di seguito indicata, riferita sia al possesso dei requisiti che dei bisogni dichiarati e comunque oggetto di valutazione del Servizio Sociale Professionale del Comune:

Indicatore	Punteggio
a) Soggetti in possesso dei requisiti in quanti impossibilitati ad approvvigionarsi di beni di prima necessità a causa dell'emergenza epidemiologia Covid-19	+10
b) Casa in affitto	+10
c) Presenza di minori	+ 10 per ogni minore
d) Numero di componenti del nucleo familiare superiore a 3 (tre)	+ 3 per ogni componente il nucleo familiare oltre il terzo
e) Presenza nel nucleo familiare di madri single	+ 5
f) Presenza nel nucleo familiare di componenti con occupazione o titolare di benefici economici di varia natura	-5
g) Soggetti già assegnatari di sostegno pubblico fino a 500 euro/mese (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.)	Posizione in graduatoria dopo coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico, tenendo conto dei criteri di cui alle lettere da b) fino a e)

- che sono fatti salvi eventuali accordi tra il Comune e gli enti del volontariato per l'acquisto dei buoni spesa alimentare in favore di persone impossibilitate a provvedere personalmente ed autonomamente.

Ritenuto di dover porre particolare attenzione, prioritariamente, ai disoccupati a causa della crisi Covid-19, ai dipendenti a tempo determinato cui non è stato rinnovato il contratto, ai precari, ai lavoratori autonomi in crisi;

Precisato che il buono spesa è una tantum e che l'importo è determinato come segue:

1) Per i nuclei che al momento della presentazione dell'istanza non percepiscono nessun contributo/misura di sostegno pubblico

- nucleo familiare composto di n. 1 persona € 150,00
- nucleo familiare composto di n. 2 persone € 200,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone € 250,00
- nucleo familiare composto di n. 4 persone € 300,00
- nucleo familiare composto di n. 5 persone € 350,00

- nucleo familiare composto di n. 6 persone € 400,00
- nucleo familiare composto da 7 e oltre persone € 500,00

L'entità del valore dei buoni spesa alimentare è incrementato di € 100,00 in caso di presenza di due o più minori.

2) In via residuale per i nuclei percettori di contributi/misure di sostegno pubblico (ad esclusione di tutti i sostegni legati all'emergenza epidemiologica in corso)

- nucleo familiare composto di n. 1 persona € 100,00
- nucleo familiare composto di n. 2 -3 persone € 200,00
- nucleo familiare composto di n. 3 persone € 250,00
- nucleo familiare composto di n. 3-4 persone € 300,00
- nucleo familiare composto da 5 e oltre persone € 400,00

Nel caso in cui le somme a disposizione dell'Ente non consentano di soddisfare tutte le domande l'ammontare del buono spesa potrà essere ridotto proporzionalmente in ragione del numero dei beneficiari con un importo minimo di 100 euro.

Nel caso, invece, di sufficiente disponibilità finanziaria l'importo del buono spesa potrà essere proporzionalmente aumentato.

I buoni spesa alimentare saranno emessi con pezzature da € 50,00.

SI INVITANO

i capofamiglia dei nuclei familiari residenti e/o domiciliati nel Comune di Pachino che presentino i requisiti sopra indicati a presentare istanza, esclusivamente secondo il modello A) allegato, da trasmettere preferibilmente via mail al seguente indirizzo di posta elettronica: welfarelocale@comune.pachino.sr.it o consegnate a mano all'ufficio Protocollo del Comune o presso il Centro Operativo Comunale (COC) di Via Dello Stadio a partire dal 4 aprile e fino all'8 aprile 2020 nei seguenti orari d'ufficio: lunedì 08:00-14:00, martedì 08:00-14:00 e 15:30-18.30, mercoledì 08:00-14:00.

Al fine di evitare rischi di contagio derivanti da assembramenti di persone, file e inutili spostamenti di persone, ove impossibilitati a trasmettere la domanda, rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 389-2558967 e 335-5986231. I volontari, provvisti dei necessari dispositivi di sicurezza, provvederanno a recapitare l'istanza e ritirarla firmata con allegato documento di identità.

Sarà erogato un solo contributo una tantum per ciascun nucleo familiare in possesso dei predetti requisiti.

I beneficiari riceveranno buoni spesa il cui valore per ogni buono è definito in € 50,00, da spendere presso gli operatori commerciali convenzionati il cui elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, anche richiedendo la produzione di specifica attestazione ISEE, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività. Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'avviso è da considerarsi aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze e/o delle risorse comunque disponibili.

Il contributo sarà erogato prioritariamente a favore dei nuclei familiari non già assegnatari di sostegno pubblico. Qualora le risorse assegnate siano sufficienti, si provvederà a concedere il beneficio anche a favore dei percettori di altri sussidi, per la quota differenziale, in relazione al contributo spettante per la composizione del nucleo familiare.

Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Pachino, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

F.to IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Istr. Dir.vo Amm.vo Sig. Mariano Tusa